

CODICE DI CONDOTTA

Torino, Dicembre 2020

Lettera del Presidente e del Direttore del Fondo

Gentili stakeholder,

con la presente, introduciamo la nuova revisione del Codice di Condotta del Fondo FISDAF, che fornisce le linee guida essenziali per un comportamento responsabile ed etico.

Il Codice riflette i valori fondamentali del Fondo e contiene indicazioni pratiche su come applicare tali principi in ogni occasione di interazione con soci, beneficiari, fornitori, comunità, pubbliche amministrazioni e colleghi. Alla base del Codice di Condotta, inoltre, vi è l'impegno a garantire una cultura inclusiva, che rispetti le diversità e faccia sentire ogni individuo apprezzato e rispettato.

Tutelare l'integrità e la reputazione del Fondo è responsabilità di tutte le persone che operano per conto del Fondo o in favore di esso e dei soci. Ognuno è tenuto a segnalare potenziali violazioni di leggi, normative o politiche; comprese le questioni riguardanti la rendicontazione finanziaria e le comunicazioni alle Autorità di Vigilanza. Qualsiasi attività o condotta contraria al Codice deve essere riferita attraverso i canali di comunicazione stabiliti, affinché possa essere indagata, verificata e risolta.

Il Fondo si prefigge di proseguire nel percorso di miglioramento continuo delle proprie performance anche attraverso l'applicazione crescente dei principi del World Class Administration (WCA), attraverso il quale si impegna a verificare e controllare i propri processi e strumenti per identificare potenziali rischi, opportunità e impatti significativi.

Attraverso i principi espressi in questo Codice e nella Politica della Sostenibilità, il Fondo intende altresì delineare il proprio impegno per garantire che attraverso il rispetto dei valori fondamentali, le persone siano stimolate a crescere nel loro potenziale creativo e di innovazione e così alimentare il circolo virtuoso del miglioramento continuo.

Grazie

Luciano Massone, Presidente

Stefano Sasso, Direttore

INDICE

1. PRINCIPI GENERALI

2. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

- 2.1 Il Codice
- 2.2 I destinatari del Codice
- 2.3 Le Responsabilità
- 2.4 Campo di applicazione del Codice
- 2.5 Relazione tra il Codice e le normative vigenti
- 2.6 Comportamenti oggetto di sanzioni disciplinari e violazioni
- 2.7 Modalità di gestione di una segnalazione di violazione del Codice
- 2.8 Informazioni e supporto aggiuntivi
- 2.9 Modifiche e aggiornamenti del Codice

3. I PRINCIPI DEL CODICE

3.1 CONDOTTA NELLE ATTIVITÀ DEL FONDO

- 3.1.1 Garantire un ambiente di lavoro equo e sicuro
- 3.1.2 Assicurare Salute e Sicurezza
- 3.1.3 Tutela dell'ambiente
- 3.1.4 Acquistare beni e servizi in modo sostenibile
- 3.1.5 Rispetto della legalità nella gestione delle attività

3.2 LA SOSTENIBILITÀ: UN APPROCCIO INTEGRATO NELLE POLITICHE DEL FONDO

- 3.2.1 Salvaguardia dell'ambiente
- 3.2.2 Clienti, Fornitori e Partner

3.3 GESTIONE DELLE RELAZIONI ESTERNE

- 3.3.1 Attività esterne
- 3.3.2 Conflitto di interessi
- 3.3.3 Relazioni con le Comunità e sviluppo del territorio

3.4 GESTIONE DELLE RISORSE DEL FONDO E DELLE INFORMAZIONI

- 3.4.1 Comunicare in modo efficace
- 3.4.2 Rapporti con i mezzi di informazione
- 3.4.3 Beni del Fondo
- 3.4.4 Contabilità e controllo interno

3.5 ATTUAZIONE E GARANZIE

CODICE DI CONDOTTA

1. PRINCIPI GENERALI

Il FONDO INTEGRATIVO SANITARIO DIRIGENTI AZIENDE FIAT è stato istituito il 12 giugno 1978 con carattere di mutualità ex art. 46 legge 833/1978 e persegue lo scopo di compartecipare alle spese sanitarie sostenute dai beneficiari, fornendo loro prestazioni sanitarie integrative o aggiuntive rispetto a quelle fornite dal Servizio Sanitario Nazionale. Opera in base a quanto previsto dagli accordi sindacali vigenti ed è iscritto all'anagrafe dei Fondi Sanitari. Il Fondo è costituito in forma di associazione non riconosciuta senza scopo di lucro ed opera in regime di contribuzione definita.

Il Codice di Condotta (Il Codice) rappresenta il modo per sviluppare un ambiente di lavoro caratterizzato da alti standard etici di condotta. I valori del Fondo, ispirati all'onestà, sono alla base della governance del Fondo stesso e costituiscono il quadro di riferimento per poter garantire il miglioramento continuo dei processi.

Il Codice riflette i valori etici fondamentali condivisi da tutti i membri del Consiglio di amministrazione e dai soggetti o dalle società che agiscono in nome o che operano a qualsivoglia titolo a favore del Fondo.

Il Codice ha lo scopo di assicurare che tutti gli stakeholder del Fondo agiscano con la massima integrità, rispettando le leggi vigenti, costruendo un futuro migliore per la nostra società e le comunità in cui il Fondo opera.

Il Fondo condivide, e il suo Codice di Condotta recepisce, i principi della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" delle Nazioni Unite ("ONU"), le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro ("OIL") e le Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") per le imprese multinazionali.

All'interno di questo impegno, il Fondo si prefigge di proseguire il percorso di miglioramento continuo delle proprie attività e delle performance tutte, anche attraverso l'applicazione crescente dei principi del World Class Administration (WCA).

Il Codice è inteso come guida e supporto per ogni destinatario al fine di aiutarlo a perseguire nella maniera più efficace la missione del Fondo e costituisce un elemento fondamentale della governance del Fondo. Di conseguenza, il Fondo si impegna a:

- Garantire la tempestiva diffusione del Codice presso tutti i destinatari dello stesso;
- Distribuire tutti gli aggiornamenti e le modifiche in maniera tempestiva portandone opportuna conoscenza a tutti i destinatari;
- Fornire un adeguato sostegno formativo e informativo;
- Cautelare chiunque segnali violazioni del Codice in buona fede affinché non sia soggetto ad alcuna forma di ritorsione;
- Adottare provvedimenti sanzionatori che siano equi e commisurati al tipo di violazione del Codice e applicare tali sanzioni in modo coerente a tutti i destinatari (e, ove applicabile, a terzi) soggetti al rispetto del Codice;
- Controllare periodicamente il rispetto delle norme del Codice.

Il Fondo incoraggia commenti e suggerimenti costruttivi da parte dei destinatari sui contenuti del Codice, sulla sua applicazione e sugli argomenti correlati.

Il Fondo si adopera per fare in modo che questi impegni siano condivisi da consulenti, fornitori, gestori finanziari e qualsivoglia altro soggetto che intrattenga in qualsiasi momento rapporti con il Fondo stesso, non instaurando né proseguendo rapporti con terzi che rifiutano di rispettare i principi del Codice.

Il Codice è approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo FISDAF e si applica al Fondo FISDAF, e globalmente a tutti i suoi collaboratori e stakeholder.

Il Codice orienta al corretto comportamento segnalando i casi in cui è necessaria assistenza aggiuntiva poiché nessun documento può ragionevolmente considerare tutte le fattispecie che possono sorgere nello svolgimento del proprio lavoro.

Il Codice e i suoi principi, non sono finalizzati a costituire né costituiscono un diritto contrattuale che possa essere utilizzato contro il Fondo da parte di qualunque membro dello stesso. Le indicazioni contenute nel Codice orientano nella comprensione delle aspettative che il Fondo ha nei confronti dei propri stakeholder e assicurano che gli stessi agiscano con consapevolezza ed integrità.

La natura di alcuni obiettivi del Fondo può rendere necessaria l'applicazione di norme di condotta più specifiche rispetto a quelle previste in questo Codice. In questi casi, possono essere stabilite norme aggiuntive per determinate attività, sotto forma di Procedure specifiche o regole di altro tipo. Il Codice prevede che siano seguite anche queste norme applicabili all'attività svolta.

Su richiesta del Consiglio di amministrazione e/o dell'Organismo di Vigilanza, il Fondo si può avvalere dell'Internal Audit di FCA e di CNHi e/o di società terze, per effettuare attività di auditing sul funzionamento e sul rispetto del Codice, i cui risultati, anche al fine di suggerire miglioramenti, modifiche o integrazioni al Codice stesso, vengono presentati rispettivamente al Consiglio di amministrazione e/o all'Organismo di Vigilanza del Fondo.

Per facilitare il rispetto del Codice, il Fondo mette in atto diverse iniziative di formazione e informazione periodica per garantire che i destinatari dello stesso siano consapevoli delle disposizioni ivi contenute.

2. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

2.1 Il Codice

Il Codice è un documento, approvato dal Consiglio di amministrazione, che riassume i principi di condotta nelle attività del Fondo nonché i rispettivi obblighi e responsabilità dei destinatari. Il Codice costituisce un elemento fondamentale del programma del Fondo per assicurare un'efficace prevenzione e rilevazione di violazioni di leggi e di disposizioni applicabili alla sua attività.

Il Codice può essere consultato da tutti gli amministratori, i collaboratori e gli altri stakeholder in luogo accessibile, con le modalità più appropriate e conformemente alle norme e consuetudini locali. Il Codice è consultabile sul sito Internet del Fondo (www.fisdaf.it), da cui è liberamente scaricabile. Copie del Codice possono essere inoltre richieste all'Ufficio Informazioni del Fondo.

2.2 I destinatari del Codice

Il Codice si applica a tutti i componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale, gli associati e a tutti i soggetti che operano a qualsivoglia titolo a favore e per il Fondo, a tutti i soggetti che operano per la società incaricata della revisione del Fondo, nonché a coloro che, ancorché esterni all'ente, operino direttamente o indirettamente per il Fondo. Il Fondo si adopera per far sì che il Codice sia considerato uno standard di eccellenza per la condotta nelle attività del Fondo da parte di quei soggetti con i quali mantiene rapporti di business su base duratura, quali consulenti, esperti, gestori e fornitori.

2.3 Le Responsabilità

Chiunque lavori per conto del Fondo, o interagisca con esso, è tenuto al rispetto del Codice. Nei limiti della legislazione locale, tutte le persone che operano in favore e per il Fondo, agiscono in rappresentanza del Fondo e la loro condotta si riflette sulla sua reputazione esterna e sulla sua cultura interna.

E' precisa intenzione del Fondo, creare un ambiente che promuova i valori e che incoraggi una condotta etica, al fine di creare un contesto di scambio collaborativo nel quale la dignità di ciascun individuo venga rispettata. Ogni destinatario del Codice è tenuto a rispettare ogni parte del Codice e tutte le leggi e le normative vigenti.

Il Fondo ripudia ogni principio di discriminazione basato sulla identità di genere, sulla religione, sulla nazionalità, sulle opinioni personali, politiche e sindacali, sull'età e sulla salute dei propri interlocutori.

E' altresì richiesto, ad ogni destinatario del Codice, di segnalare qualsiasi violazione delle normative, delle procedure in vigore e delle politiche del Fondo delle quali si venga a conoscenza, tra cui, a titolo esemplificativo, questioni riguardanti la rendicontazione finanziaria e le comunicazioni alle Autorità di Vigilanza. Nel caso in cui si decida di non segnalare violazioni delle quali si è venuti a conoscenza, il Fondo potrebbe essere esposto a rischi e chi ha omesso la segnalazione di violazione, potrebbe essere soggetto a sanzioni disciplinari.

E' una precisa aspettativa del Fondo, inoltre, che si prenda posizione con rapidità e fermezza per contrastare le violazioni del Codice, ponendo quesiti e cercando assistenza. Tutti i destinatari del Codice sono tenuti a rispettare le disposizioni ivi contenute, fornendo informazioni precise, tempestive e concrete. E' richiesta ad ogni destinatario del Codice, completa disponibilità e onestà in tali situazioni.

Qualora fosse richiesta una certificazione della comprensione e adesione al Codice, tale certificazione ha effetto di obbligatorietà.

2.4 Campo di applicazione del Codice

Il Codice si applica in Italia e in tutti i Paesi in cui possa operare un soggetto destinatario del medesimo, in tutti gli aspetti dell'attività del Fondo.

2.5 Relazione tra il Codice e le normative vigenti

Uno degli elementi fondamentali del Codice è il rispetto delle normative vigenti nella conduzione di tutte le attività del Fondo. Il corrente quadro normativo riflette le aspettative di condotta delle comunità nelle quali il Fondo opera. La mancata osservanza delle leggi può inoltre portare a conseguenze gravi, anche sul piano penale, per gli individui coinvolti. Per tali motivi, il Codice pone un forte accento sul rispetto delle leggi che governano le attività. Il Codice rappresenta una componente essenziale del sistema di Governance del Fondo, finalizzato ad assicurare un'efficace prevenzione e rilevazione di violazioni di leggi e normative applicabili alle sue attività.

2.6 Comportamenti oggetto di sanzioni disciplinari e violazioni

Il Fondo ha aspettative di elevato senso di responsabilità, nei confronti di tutti i membri del Fondo stesso. Qualora il Codice e la legislazione vigente siano oggetto di violazione, o vi siano comportamenti contrari allo spirito del Codice, le violazioni del Codice saranno valutate in modo obiettivo ed equo dagli enti competenti che applicheranno le sanzioni disciplinari del caso.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, condotte passibili di sanzione disciplinare sono:

- Violare la legge o il Codice sia direttamente che indirettamente;
- Essere complice di una violazione della legge o del Codice;
- Fornire informazioni false e/o fuorvianti al Fondo, o negare intenzionalmente informazioni rilevanti in qualunque momento, anche nel corso di un'indagine;
- Non supervisionare adeguatamente la condotta delle persone che agiscono per il fondo e in favore di esso;
- Non agire nei confronti di violazioni, note o presunte, della legge o del Codice;
- Ignorare volutamente le informazioni che ricadono nel proprio ambito di responsabilità e che permetterebbero di venire a conoscenza di violazioni note o presunte della legge o del Codice;
- Non cooperare o ostacolare le verifiche di Internal Audit, Risorse Umane, Legal o degli altri Enti impegnati negli accertamenti riguardanti una condotta illegale o eticamente scorretta;
- Mettere in atto ritorsioni contro chi ha segnalato una condotta illegale o eticamente scorretta;
- Formulare intenzionalmente false accuse di condotta illegale o eticamente scorretta.

Dati i ritmi e la complessità del contesto nel quale il Fondo opera, ci si potrebbe imbattere in situazioni che potrebbero apparire eticamente scorrette. La conoscenza del Codice è fondamentale per guidare le azioni quando ci si dovesse confrontare con tali situazioni.

Anche se il Codice contiene una panoramica di condotte ed esempi rilevanti, ci si potrebbe trovare in una situazione concreta particolare per la quale si ritiene che la guida fornita dal Codice non sia sufficientemente chiara o applicabile.

Per supportare la determinazione delle azioni necessarie, occorre tenere conto di una serie di considerazioni nello svolgimento delle attività, la loro legalità, le potenziali conseguenze, la coerenza con lo spirito del Codice, il rispetto nella filiera della comunicazione.

Le violazioni dell'etica, a volte, sono meno evidenti di quanto ci si potrebbe aspettare e potrebbe non risultare chiaro come rispettare il Codice in una situazione particolare, o inusuale.

2.7 Modalità di gestione di una segnalazione di violazione del Codice

Il Fondo incoraggia tutti i propri stakeholder a richiedere indicazioni e chiarimenti per ogni situazione in cui sorgessero dubbi relativamente all'applicazione del Codice, alle leggi vigenti nonché sulle azioni corrette da intraprendere in coerenza con i principi del Codice stesso.

Il Fondo incoraggia altresì i propri stakeholder a segnalare eventuali violazioni dei principi espressi nel Codice e chiunque ritenga di aver subito discriminazioni a riferire l'accaduto.

Il canale di comunicazione predisposto dal Fondo per far recapitare ogni richiesta di chiarimento e segnalazione è la seguente casella di posta elettronica segnalazioni.fisdaf@fcagroup.com, gestita direttamente dal Presidente e dal Direttore del Fondo, che assicureranno l'esecuzione di tutte le verifiche e le misure necessarie, coinvolgendo il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza.

Per tutte le segnalazioni è garantita una risposta tempestiva e l'anonimato, qualora richiesto, senza che vi sia per la persona segnalante alcun rischio di subire qualsiasi forma, anche indiretta, di ritorsione.

Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazioni al Codice, commisurati alla particolare violazione del Codice, sono adottati dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere dell'Organismo di Vigilanza, in coerenza con le leggi vigenti e con i relativi contratti di lavoro applicati.

2.8 Informazioni e supporto aggiuntivi

Nel caso in cui si sia testimoni o si venga a conoscenza di una condotta contraria allo spirito del Codice è fondamentale che ci si faccia carico dell'informazione e si agisca segnalandola.

2.9 Modifiche e aggiornamenti del Codice

Il Codice è soggetto a revisione da parte del Consiglio di amministrazione del Fondo. Le revisioni tengono conto, tra l'altro, dei suggerimenti e dei commenti pervenuti da amministratori, responsabili e terzi, delle modifiche legislative, delle best practice e delle più affermate prassi internazionali, nonché dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso. Le eventuali modifiche al Codice introdotte a seguito di questa attività di revisione sono pubblicate tempestivamente e rese disponibili in conformità alle normative applicabili.

3. I PRINCIPI DEL CODICE

3.1 CONDOTTA NELLE ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo svolge la propria attività richiedendo a tutti i suoi amministratori e agli altri soggetti destinatari del Codice di svolgere allo stesso modo la loro attività coerentemente ai propri valori di condotta. Tutti i suoi amministratori e gli altri soggetti destinatari del Codice devono essere coscienti del fatto di rappresentare il Fondo e che le loro azioni influenzano la reputazione del Fondo e la sua cultura interna.

3.1.1 Garantire un ambiente di lavoro equo e sicuro

Il Fondo non ha dipendenti propri ma è supportato per tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla gestione da FCA Services, in virtù di uno specifico contratto di servizi. Il Fondo si impegna a garantire un ambiente di lavoro equo, produttivo e non discriminante nel quale tutte le persone che lavorano per conto di esso, vengano valutate secondo il loro personale contributo. E' possibile raggiungere tale obiettivo solo se ognuno si prende carico delle proprie responsabilità e si sviluppano relazioni con colleghi, i clienti, i fornitori e i visitatori caratterizzate da rispetto e professionalità. Più specificamente, ogni persona che lavora per conto del Fondo, è chiamata a promuovere l'equità e ad assicurare un ambiente senza discriminazioni e molestie e in conformità con tutte le leggi vigenti.

3.1.2 Assicurare Salute e Sicurezza

Il Fondo assicura, per le persone che lo supportano nella gestione di tutti gli adempimenti amministrativi, un ambiente di lavoro sicuro e produttivo; la salute e la sicurezza sul posto di lavoro sono un elemento chiave dell'approccio alla sostenibilità del Fondo. Il Fondo condivide con le Aziende socie l'importanza della cultura della prevenzione degli infortuni e della consapevolezza dei rischi.

3.1.3 Tutela dell'ambiente

Il Fondo considera la tutela ambientale un fattore chiave da promuovere nell'approccio generale alle attività del Fondo, come indicato nella Politica della Sostenibilità del Fondo stesso.

3.1.4 Acquistare beni e servizi in modo sostenibile

Il Fondo deve assicurare che le sue forniture di beni e servizi siano in linea con gli obiettivi e i processi stabiliti dal Regolamento, dallo Statuto e dalle procedure vigenti, compresi l'aumento del valore per i soci, il mantenimento dei più elevati standard di qualità e la cura per le proprie Persone e per le Comunità in cui opera. Quando sono acquistati beni o servizi, occorre sempre riferirsi a questo principio e agire in conformità alle leggi vigenti. Occorre altresì ricordare che i propri acquisti siano conformi alla propria delega in materia di spesa, alle autorizzazioni da parte degli organi aziendali competenti, e alle restrizioni relative ai tipi di beni o servizi permessi. Il Fondo s'impegna a osservare pratiche sostenibili nei suoi processi di acquisto.

3.1.5 Rispetto della legalità nella gestione delle attività

La conformità alle leggi è fondamentale affinché il Fondo possa operare, mantenendo la propria reputazione e quindi la propria capacità attrattiva. Tutte le persone che operano per conto del Fondo o a favore dello stesso devono svolgere le proprie mansioni all'insegna del più elevato grado di onestà e in conformità alle leggi vigenti. Il conseguimento dei risultati positivi del Fondo si basa sulla capacità di rispettare la legge, conducendo le attività con integrità. Ogni persona che opera per conto del Fondo o a favore di esso, deve conoscere le norme procedurali applicabili alle singole attività che pone in essere per assicurare la conformità alle leggi della propria condotta.

Le conseguenze derivanti dalla violazione delle normative vigenti possono essere severe, fra queste, si ricordano: il danno reputazionale, multe ingenti e reclusione. Le persone che non rispettano i contenuti del Codice e le procedure vigenti possono essere soggette a sanzioni disciplinari, tra cui l'interdizione alle attività del Fondo, la cessazione del rapporto collaborativo e/o contrattuale, in conformità a quanto ritenuto opportuno dal Fondo.

Indagini Governative e Contenziosi

Il Fondo risponde in modo appropriato alle legittime richieste provenienti da autorità governative o agenzie esterne, alle richieste e agli ordini dell'Autorità giudiziaria autorizzati ed emessi nel corso di procedimenti legali. La condotta tenuta dal Fondo, nel corso di indagini governative o in contenziosi in cui dovesse essere coinvolto, deve essere guidata dal Consiglio di Amministrazione che all'occorrenza potrà coinvolgere Enti e individui appositamente nominati.

Tutte le informazioni fornite alle autorità governative dovranno essere oneste e veritiere. Non è ritenuto accettabile nascondere o distruggere informazioni correlate ad un'inchiesta governativa o a un contenzioso, sia che si tratti di procedimenti in corso, sia che si tratti di procedimenti che potrebbero presumibilmente iniziare.

Rapporti con i Governi e le Istituzioni Pubbliche (comprese attività di lobby e altre attività politiche)

Il Fondo si impegna a tenere rapporti, comprese attività di lobby, con i Governi e le Istituzioni Pubbliche in conformità con le leggi e le norme etiche vigenti, oltre che con il Codice e qualunque politica vigente a livello locale. Il Fondo si propone di contribuire positivamente allo sviluppo futuro di normative e standard nel settore dell'assistenza sanitaria integrativa e per tutti gli altri settori ad essa collegati. I rapporti del Fondo con agenzie governative e Istituzioni Pubbliche devono essere gestiti esclusivamente dalle persone designate dal Consiglio di Amministrazione, eventualmente coadiuvate dalle funzioni aziendali di riferimento delle Aziende socie.

Nei limiti consentiti dalla legislazione locale e in conformità alle politiche del Fondo relative all'attività di lobby, alle misure anticorruzione, qualunque omaggio o favore nei confronti di rappresentanti di Governo o Istituzioni Pubbliche deve essere modesto e proporzionato ai legittimi scopi e, comunque, tale da non poter essere interpretato come un tentativo da parte del Fondo di acquisire o tentare di acquisire un vantaggio indebito.

Organizzazioni sindacali e partiti politici

Qualsiasi rapporto del Fondo con organizzazioni sindacali, partiti politici e loro rappresentanti o candidati deve essere improntato ai più elevati principi di trasparenza e correttezza e in stretta osservanza delle leggi vigenti. Contributi in denaro, merci, servizi o altri benefit sono proibiti, ad esclusione di quelli imposti o espressamente permessi dalla legge e, in quest'ultimo caso, autorizzati dai competenti organi sociali del Fondo. Eventuali contributi da parte di soggetto che operano in favore o per conto del Fondo, così come l'attività da essi prestata, sono da intendersi esclusivamente versati a titolo personale e volontario.

È permesso erogare denaro o beni/servizi equivalenti compresi pagamenti, contributi o prestiti in denaro o beni forniti dal Fondo a un qualunque partito politico o comitato o candidato a cariche politiche o a chi detiene una carica politica, solo se questa erogazione avviene in conformità alle leggi vigenti, ed è approvata dalle procedure del Fondo incluse quelle relative alle attività di lobby e alle misure anticorruzione.

Conformità alle normative vigenti

Il Fondo si impegna ad agire in completa conformità alle leggi vigenti, comprese quelle relative a: anticorruzione, antiriciclaggio e in materia di concorrenza, oltre che alla legislazione sulla privacy e anti-boicottaggio.

Tutte le terze parti, compresi agenti, consulenti, rappresentanti e altre terze parti con le quali il Fondo intrattiene rapporti professionali, devono anch'esse rispettare le leggi suindicate, relativamente alle attività o agli affari che le stesse conducano a nome del Fondo.

Corruzione e pagamenti illeciti

Il Fondo si impegna al rispetto dei più elevati standard di integrità, onestà e correttezza in tutte le relazioni all'interno e all'esterno del Fondo stesso e non tollera alcun tipo di corruzione.

Il Fondo stabilisce che nessuno - amministratore, manager, agenti o altri soggetti - possa, direttamente o indirettamente, dare, offrire, richiedere, promettere, autorizzare, sollecitare o accettare somme di denaro o altre utilità (inclusi omaggi o favori, ad eccezione di oggetti commerciali con valore economico modesto, espressamente consentiti dalle leggi vigenti nonché conformi al Codice e a tutte le norme e procedure vigenti), relative alla loro attività per il Fondo in qualunque momento e per qualsivoglia motivo.

Le leggi anticorruzione che hanno recepito la Convenzione OCSE sulla "Lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali", le linee guida OCSE e leggi come il Foreign Corrupt Practices Act statunitense, il Bribery Act britannico o leggi simili, vietano di corrispondere, o promettere di corrispondere, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso un intermediario), somme o altre utilità di valore a funzionari/dipendenti del proprio o di altri governi, a funzionari/dipendenti di partiti politici o delle forze armate, a funzionari di partiti politici stranieri o a candidati politici; a dipendenti di organismi controllati da o di proprietà di governi stranieri; o a rappresentanti di organizzazioni internazionali quali le Nazioni Unite o la Banca Mondiale; o a organismi/individui privati, allo scopo di ottenere, mantenere o assicurarsi un qualsiasi vantaggio commerciale indebito.

Le procedure di registrazione dei dati contabili interni del Fondo sono finalizzate ad assicurare registrazioni interne accurate e complete delle attività svolte.

Antiriciclaggio

Il Fondo proibisce il riciclaggio di denaro o qualunque attività che faciliti il riciclaggio di denaro o il finanziamento di attività terroristiche o di altre attività criminali. Il Fondo e i suoi amministratori, prima di instaurare rapporti d'affari con un terzo devono verificare le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie), su potenziali controparti commerciali e fornitori, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività. Il Fondo deve sempre ottemperare all'applicazione di tutte le leggi e normative antiriciclaggio vigenti.

Antiboicottaggio

La legislazione antiboicottaggio può proibire la partecipazione a boicottaggi fuori dagli Stati Uniti e limitare la diffusione di informazioni riguardanti attività e personale aziendale e può imporre la segnalazione di alcuni tipi di richieste di informazione o partecipazione a boicottaggi.

Leggi in materia di concorrenza

Il Fondo riconosce l'importanza fondamentale di un mercato competitivo e si impegna a rispettare pienamente le norme di legge sulla concorrenza e altre leggi a tutela del consumatore applicabili ove opera. Il Fondo e i suoi amministratori, manager e altri collaboratori vigileranno affinché non siano poste in essere pratiche (come creazione di cartelli, spartizione di mercati, limitazioni alla produzione o alla vendita, accordi condizionati, ecc.), tali da rappresentare una violazione delle leggi sulla concorrenza. Nell'ambito della leale concorrenza, il Fondo non viola consapevolmente diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Le conseguenze legali dell'inosservanza di tali leggi possono essere gravi. Le società che violano le regole sulla libera concorrenza rischiano di incorrere in sanzioni gravi e gli individui che abbiano posto in essere violazioni possono essere puniti severamente, fino alla reclusione. Le violazioni di questo principio possono portare a sanzioni disciplinari, tra cui l'interdizione alle attività del Fondo, la cessazione del rapporto collaborativo e/o contrattuale, in conformità a quanto ritenuto opportuno dal Fondo. Inoltre, la conformità alle leggi sulla concorrenza è di fondamentale importanza per la reputazione del Fondo.

Insider trading

Tutti gli amministratori e gli altri destinatari del Codice sono rigorosamente tenuti a osservare le leggi in materia di abuso di informazioni riservate (cosiddetto insider trading) vigenti nella giurisdizione interessata.

In particolare, in nessuna circostanza gli amministratori e gli altri destinatari del Codice possono utilizzare (o divulgare a terzi non autorizzati) informazioni non di dominio pubblico acquisite in funzione della loro posizione all'interno del Fondo, o per il fatto di essere in rapporti d'affari con il Fondo, per negoziare, direttamente o indirettamente, azioni o qualsivoglia titolo o comunque per trarne un vantaggio personale, così come per favorire altri terzi.

3.2 LA SOSTENIBILITÀ: UN APPROCCIO INTEGRATO NELLE POLITICHE DEL FONDO

Il Fondo si impegna fermamente a condurre tutte le sue attività in maniera socialmente responsabile e in linea con pratiche sostenibili e con le disposizioni e le aspettative locali, come espressamente dichiarato nella Politica della Sostenibilità del Fondo.

La sostenibilità è parte integrante della trasformazione in atto nel Fondo, che mira a far coincidere gli obiettivi del presente con la minimizzazione dell'impatto negativo sulle generazioni e sulle risorse presenti e future. Il Fondo si impegna a un uso sostenibile delle risorse ambientali e ad influenzare positivamente le persone e le comunità nelle quali opera.

Il successo del Fondo e il suo posizionamento come leader nel settore dell'assistenza sanitaria integrativa dipendono dall'impegno quotidiano e sul lungo termine nei confronti di tali pratiche sostenibili. Per tale ragione, è stato avviato il programma di un progetto di adeguamento del Fondo ad alcuni standard di qualità volti a migliorare ulteriormente l'efficacia dell'operato del FISDAF; in particolare è stata redatta e adottata la Politica di Sostenibilità, attraverso la quale il Fondo intraprende un percorso finalizzato all'attuazione di politiche sui temi della sostenibilità che tenga conto e valorizzi le aspettative dei propri stakeholder. Tale percorso trae ispirazione dai principi degli Obiettivi 2030 di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (o Sustainable Development Goals - SDGs).

L'impegno del Fondo a perseguire politiche, iniziative e progetti di sviluppo sostenibile in ambito sociale, ambientale e di governance sposa la ferma volontà di proseguire nel miglioramento della qualità dei servizi offerti mantenendo il bilanciamento con la sostenibilità economica del Fondo stesso, anche nei confronti dei propri Soci.

3.2.1 Salvaguardia dell'ambiente

La creazione di una cultura della sostenibilità richiede un'efficace gestione del rischio, e una capacità decisionale responsabile, proattiva e innovativa. Gli sforzi del Fondo sono concentrati a minimizzare gli impatti negativi sulle risorse naturali e sull'ambiente globale. In particolare, il Fondo considera che la tutela dell'ambiente sia un aspetto decisivo da promuovere nel proprio approccio complessivo. Il Fondo si impegna a migliorare costantemente le prestazioni ambientali delle proprie attività e ad ottemperare alle disposizioni contenute nelle leggi e nelle normative vigenti. Inoltre, il Fondo si impegna ad attuare una crescente applicazione della dematerializzazione delle pratiche gestite e degli archivi, in un'ottica di risparmio nell'utilizzo delle risorse naturali, e un miglioramento nelle performances delle attività di gestione delle pratiche, con specifico riferimento alle fasi amministrative e di liquidazione, sotto la guida dei principi del World Class Administration (WCA).

3.2.2 Associati, Fornitori e Partner

Il Fondo è impegnato ad andare oltre alle attese dei propri stakeholder, sia interni sia esterni e a migliorare continuamente la qualità dei prodotti e dei servizi del Fondo stesso attraverso l'applicazione crescente dei principi e delle pratiche del WCA.

Il Fondo e tutte le persone che operano in favore o per conto di esso, sono tenute a intrattenere e migliorare i propri rapporti con tutte le categorie di stakeholder agendo in buona fede, con lealtà, correttezza, trasparenza e nel rispetto dei valori fondamentali del Fondo.

Il Fondo persegue l'obiettivo di soddisfare pienamente le aspettative dei propri Soci. Tutti gli amministratori del Fondo e le persone che lavorano in favore o per conto di esso sono tenuti ad agire in

modo tale da assicurare il massimo livello possibile di soddisfazione delle aspettative degli associati e migliorare continuamente la qualità dei servizi del Fondo, anche attraverso l'applicazione crescente del World Class Administration.

Le persone che operano per conto del Fondo sono tenute a seguire le procedure interne finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo attraverso lo sviluppo e il mantenimento di rapporti proficui e duraturi con gli associati, offrendo sicurezza, assistenza, qualità e valore sostenuto dall'innovazione continua. Il Fondo nei suoi rapporti con gli associati deve evitare ingiuste discriminazioni e non deve fare uso improprio del suo potere contrattuale.

I fornitori svolgono un ruolo fondamentale per il miglioramento della competitività strutturale complessiva e per assicurare il raggiungimento degli obiettivi del Fondo. Al fine di garantire costantemente il più elevato livello di soddisfazione dell'associato, il Fondo seleziona i fornitori avvalendosi dell'utilizzo di metodi adeguati e oggettivi che prendono in considerazione oltre che qualità, innovazione, costi e servizi offerti, anche la performance sociale e ambientale e i valori delineati nel Codice.

Tutti gli amministratori, i responsabili e i dipendenti del Fondo sono invitati ad instaurare e mantenere con i fornitori rapporti stabili, trasparenti e di cooperazione.

Il Fondo incoraggia inoltre l'adozione di pratiche sostenibili e la condivisione delle stesse con fornitori e partner. In particolare, il Fondo considera la collaborazione con la propria catena di fornitori una parte integrante del suo successo e, pertanto, si impegna a fare squadra coi propri fornitori. La selezione dei fornitori non si basa solamente sulla qualità e sulla competitività dei loro prodotti e servizi, ma anche sulla loro adesione ai Principi ambientali, etici e sociali delineati in questo Codice.

3.3 GESTIONE DELLE RELAZIONI ESTERNE

Il Fondo utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei propri fornitori e delle altre collaborazioni che mette in atto per lo svolgimento delle proprie attività. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne, avviene in base a valutazioni oggettive relative alla professionalità, alla qualità, alle condizioni economiche praticate ed in considerazione della capacità di garantire il rispetto del Codice di Condotta e delle normative vigenti.

3.3.1 Attività esterne

Gli amministratori e le altre persone che operano per conto del Fondo o in favore di esso, non possono ricoprire cariche sociali in altre associazioni, enti o società senza preventiva comunicazione al Fondo stesso e non possono intraprendere attività imprenditoriali su base ricorrente che interferiscano con i loro rispettivi obblighi verso il Fondo. Rapporti di lavoro dipendente delle persone che operano per conto del Fondo o in favore di esso con partner commerciali del Fondo e/o concorrenti, o la prestazione di servizi ad essi, necessitano della previa autorizzazione scritta da parte del Presidente o del rispettivo superiore gerarchico.

3.3.2 Conflitto di interessi

Tutte le decisioni prese per conto del Fondo devono essere assunte nel migliore interesse per il Fondo. Possono sorgere situazioni di conflitto di interesse quando membri del Fondo si impegnano in attività o hanno interessi che compromettono o possono compromettere quelli del Fondo stesso, perché tali attività o interessi interferiscono con l'adempimento delle responsabilità lavorative. Tali attività possono danneggiare il Fondo dal punto di vista finanziario, ma in modo ancor più significativo, possono creare un danno alla sua reputazione. Sorgono situazioni di conflitto di interesse, inoltre, quando un membro del Fondo, un manager o un amministratore, o un membro delle loro famiglie riceve vantaggi personali indebiti come risultato della sua posizione all'interno del Fondo.

Pertanto gli amministratori e gli altri soggetti destinatari del Codice sono chiamati ad evitare ogni possibile conflitto di interesse con particolare riferimento a interessi personali, finanziari o familiari presso aziende fornitrici, gestori, clienti o concorrenti; vantaggi impropri derivanti dal ruolo svolto all'interno del Fondo e tutte le situazioni che potrebbero influenzare l'indipendenza di chi decide qualora valuti quale sia il miglior interesse del Fondo e il modo più opportuno di perseguire tale interesse.

E' quindi fondamentale che ogni persona che operi per il Fondo o in favore di esso sappia gestire al meglio le proprie relazioni e attività, sia all'esterno sia all'interno dell'ambiente lavorativo, secondo modalità che non interferiscano, anche solo potenzialmente, con la capacità di svolgere le proprie mansioni e di prendere decisioni lavorative corrette ed oggettive. Ci si aspetta che ogni persona che operi per il Fondo o in favore di esso mantenga sempre il più alto grado di onestà durante le interazioni con i partner del Fondo e che agisca unicamente nel miglior interesse del Fondo.

Ogni persona che operi per il Fondo o in favore di esso può comunicare attraverso l'apposita casella di posta segnalazioni.fisdaf@fcagroup.com qualsiasi situazione che costituisca o possa costituire conflitto di interesse come ad esempio, relazioni di tipo finanziario, commerciale, professionale, familiare o amichevole con enti o persone che abbiano in corso, o alle quali siano state proposte, relazioni d'affari con il Fondo o che comunque potrebbero influenzare le proprie decisioni nei confronti di terzi.

3.3.3 Relazioni con le Comunità e sviluppo del territorio

Il Fondo è consapevole che le sue decisioni possono avere un impatto significativo, diretto e indiretto, sulle comunità locali e il territorio in cui opera. Di conseguenza, il Fondo intraprende i passi opportuni per informare le comunità e le istituzioni territorialmente competenti in merito ad azioni e progetti rilevanti per le stesse e promuove un dialogo aperto per assicurare che le loro legittime aspettative siano tenute in dovuta considerazione.

Il Fondo richiede alle persone che operano per conto o in favore dello stesso, di mantenere un comportamento socialmente responsabile, rispettando le culture e le tradizioni del Paese in cui il Fondo opera e di agire con integrità e in buona fede.

3.4 GESTIONE DELLE RISORSE DEL FONDO E DELLE INFORMAZIONI

3.4.1 Comunicare in modo efficace

Il Fondo riconosce il ruolo primario di una comunicazione chiara ed efficace nelle relazioni interne ed esterne, garantendo i più elevati standard nella comunicazione di informazioni economiche, personali e sanitarie, al fine di fornire una presentazione chiara e trasparente della sua prestazione in materia economica e sanitaria, sociale e ambientale. La creazione di un clima nel quale la comunicazione sia rapida, aperta e bidirezionale, è un fattore fondamentale per mantenere il successo del Fondo, la sua attrattività e migliorare continuamente il proprio livello di servizio.

La trasparenza e l'onestà sono valori dei quali sono responsabili a livello individuale tutte le persone che operano per il Fondo o a favore di esso. Il Fondo riconosce che il mantenimento del proprio successo si basa sulla capacità di tutelare le informazioni e di comunicare in modo coerente, al fine di mantenere l'integrità del business.

La comunicazione e le relazioni esterne influenzano, direttamente e indirettamente, lo sviluppo del Fondo. Le informazioni verso l'esterno devono essere in ogni caso tempestive e coordinate, garantendo completezza e precisione. Le persone incaricate dal Fondo per la divulgazione al pubblico di informazioni attinenti attività del medesimo, sotto forma di discorsi, partecipazioni a convegni, pubblicazioni o qualsiasi altra forma di presentazione, devono attenersi alle disposizioni emanate dal Fondo e ricevere, ove necessario, l'approvazione preventiva del Consiglio di amministrazione o del responsabile.

Il Fondo desidera preservare la fiducia del pubblico riguardo all'integrità delle sue attività attraverso segnalazioni e confronti aperti con altri soggetti, allo scopo di migliorare la conoscenza delle tematiche interne ed esterne relative alle sue attività.

Le comunicazioni nei confronti del pubblico, dei mercati e delle autorità pubbliche competenti devono sempre essere fornite con tempestività e in maniera accurata, completa, corretta, chiara e comprensibile e, in ogni caso, in conformità con le leggi vigenti e applicabili. Questa forma di comunicazione deve essere gestita esclusivamente da responsabili o persone specificamente investiti della responsabilità per le suddette comunicazioni, nonché in stretta osservanza del Codice e delle politiche vigenti del Fondo.

3.4.2 Rapporti con i mezzi di informazione

La comunicazione ai mezzi di informazione svolge un ruolo importante ai fini della creazione dell'immagine e della reputazione del Fondo; pertanto, tutte le informazioni riguardanti il Fondo devono essere fornite in maniera veritiera e omogenea soltanto da responsabili e persone addette ai rapporti con i media, rispettando rigorosamente il Codice e le politiche del Fondo. Le persone che non siano state incaricate ai rapporti con l'esterno non devono fornire ai rappresentanti dei media informazioni non di pubblico dominio relative al Fondo, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie riservate, avendo invece cura di comunicare alla persona o alla funzione competente qualsiasi domanda posta dai media.

3.4.3 Beni del Fondo

Tutti gli amministratori, i responsabili e gli altri membri del Fondo devono usare i beni e le risorse a cui hanno accesso o che sono in loro custodia in modo efficiente, esclusivamente al fine di realizzare gli obiettivi e le finalità del Fondo e sono inoltre tenuti a utilizzare tali beni con modalità idonee a proteggerne

il valore. Inoltre, tutti gli amministratori e gli altri membri del Fondo sono responsabili della protezione di tali beni e risorse contro furti, smarrimenti, danneggiamenti, abusi o usi non autorizzati, accessi o distruzione, compresi usi illegali o altri usi considerati inadeguati sotto qualunque profilo. È vietato ogni utilizzo di detti beni e risorse che possa essere in contrasto con gli interessi del Fondo o che possa essere dettato da motivi professionali estranei al rapporto di lavoro con il Fondo.

Poiché l'informazione è un bene fondamentale per l'attività del Fondo, ogni persona che opera per il Fondo o in favore di esso è responsabile a livello individuale del mantenimento della riservatezza, dell'integrità e della messa a disposizione delle informazioni aziendali, in ottemperanza alle disposizioni legislative, normative e contrattuali.

Nel corso dello svolgimento della propria attività, il Fondo raccoglie una quantità significativa di dati personali e informazioni riservate che si impegna a trattare rispettando rigidamente tutte le leggi sulla Privacy vigenti e le politiche di riservatezza e sicurezza. A tal fine, il Fondo garantisce un elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi di Information Technology destinati al trattamento dei dati personali.

Le informazioni riservate (qualunque informazione considerata o dichiarata riservata dal Fondo, la quale, se rivelata, potrebbe causare un danno legale, di immagine o economico al Fondo) devono essere mantenute totalmente riservate per tutta la durata del rapporto di collaborazione con il Fondo (indipendentemente dal tipo di collaborazione) e in conformità alla legislazione vigente. Inoltre, le persone che operano per il fondo o in favore di esso sono chiamate a comprendere gli obblighi del Fondo riguardo alle informazioni riservate di terze parti di cui vengano a conoscenza e devono agire in ottemperanza agli stessi.

Tutti gli amministratori e le altre persone che operano per il Fondo, i collaboratori e le altre terze parti devono seguire le linee guida del Fondo per l'uso, l'accesso e la sicurezza di computer, hardware, software e dispositivi mobili, comprese email, Internet, Intranet, Extranet e caselle vocali.

La proprietà intellettuale sviluppata dal Fondo è una risorsa di fondamentale ed estremo valore; ogni persona che lavora per il Fondo o in favore di esso deve agire al meglio per tutelarla ed è responsabile, oltre che della tutela della proprietà intellettuale del Fondo, del rispetto dei diritti di proprietà intellettuale di terzi.

In caso di impropria divulgazione di tali know-how e proprietà intellettuale, il Fondo potrebbe subire un danno sia patrimoniale sia di reputazione. Pertanto, tutti gli amministratori e gli altri destinatari del Codice sono tenuti a non rivelare a terzi informazioni riguardanti le specifiche conoscenze tecniche del Fondo, così come altre informazioni non pubbliche relative al Fondo, se non nei casi in cui tale divulgazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni regolamentari o laddove sia espressamente prevista da specifici accordi contrattuali con cui le controparti si siano impegnate a utilizzarle esclusivamente per i fini per i quali dette informazioni sono trasmesse e a mantenerne la confidenzialità. Qualsiasi pubblicazione di tali informazioni sarà effettuata conformemente alle politiche del Fondo. Gli obblighi di confidenzialità di cui al Codice permangono anche dopo la cessazione del rapporto di collaborazione.

3.4.4 Contabilità e controllo interno

Il Fondo dispone di sistemi di controllo interni efficaci per assicurare il rispetto delle leggi e dei principi espressi all'interno del Codice, oltre che per prevenire e impedire un uso scorretto dei beni, garantire un'adeguata autorizzazione delle operazioni e delle altre attività. I controlli interni al Fondo permettono di divulgare in modo completo, chiaro, accurato, tempestivo e comprensibile non solo le relazioni e i documenti che il Fondo trasmette alle autorità competenti, ma anche le altre comunicazioni pubbliche,

compreso il Rendiconto d'esercizio, che rappresenta fedelmente la posizione finanziaria del Fondo. A tal fine, è necessario mantenere una documentazione interna accurata e completa di tutte le attività svolte e richiedere che tutte le transazioni e gli impegni stipulati con i partner siano adeguatamente autorizzati e documentati. Le registrazioni contabili sono di proprietà esclusiva del Fondo e devono essere creati e mantenuti in modo coerente alle procedure vigenti.

Gli amministratori e le persone che operano in favore del Fondo o per conto di esso, sono tenuti a mantenere sistemi di controllo interno efficaci. Per raggiungere questo standard essi sono tenuti, tra l'altro, a mantenere registrazioni interne accurate e complete di tutte le attività del Fondo e a fare in modo che le operazioni e l'assunzione di impegni contrattuali siano state opportunamente autorizzate. Inoltre, le spese del Fondo devono essere registrate con accuratezza e tempestività.

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione, sia all'esterno che all'interno del Fondo. Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Tutte le azioni ed operazioni devono avere una registrazione adeguata, garantendo la possibilità di verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

L'impegno del Fondo è indirizzato a massimizzare il valore per gli associati nel rispetto degli orizzonti temporali connessi agli specifici fabbisogni sanitari. Per tenere fede a questo impegno, il Fondo adotta elevati standard di pianificazione attuariale, economico-finanziaria e di controllo, sistemi di gestione economico-finanziaria/assicurativa e sistemi di contabilità coerenti e adeguati ai principi contabili applicabili, nonché rispettosi delle leggi vigenti. Nell'espletare tale prassi, il Fondo opera con la massima trasparenza, con lo scopo di:

- Garantire che tutte le operazioni siano dovutamente autorizzate, verificabili e legittime;
- Garantire che tutte le operazioni siano eseguite tempestivamente, accuratamente registrate e contabilizzate e opportunamente documentate in conformità con i principi contabili applicabili e la migliore prassi;
- Assicurare che tutte le registrazioni contabili siano autentiche, affidabili e verificabili;
- Garantire la massima correttezza e trasparenza nella gestione delle operazioni con parti correlate;
- Elaborare tempestivamente rendiconti finanziari periodici completi, accurati, attendibili, chiari e comprensibili;
- Sensibilizzare e informare le persone che operano in favore del Fondo o per conto di esso circa l'esistenza, gli scopi e l'importanza del controllo interno;
- Identificare, analizzare e gestire con diligenza professionale i rischi finanziari connessi a tutte le attività del Fondo;
- Istituire rigorosi processi che assicurino decisioni gestionali basate su solide analisi economiche che comprendano una prudente valutazione del rischio e forniscano la garanzia che le risorse del Fondo siano impiegate in maniera ottimale;
- Assicurare che decisioni su temi finanziari, fiscali e contabili siano prese a un livello adeguato e nel pieno rispetto delle leggi vigenti;
- Predisporre con tempestività i documenti da inviare alle autorità di vigilanza o da comunicare agli associati o da diffondere al pubblico, facendo sì che detti documenti siano completi, accurati, attendibili, chiari e comprensibili.

Il Fondo riconosce l'importanza primaria dei controlli interni per una buona gestione e per il successo del Fondo stesso. Il Fondo si impegna a porre in essere processi atti a garantire alle persone incaricate la necessaria formazione ed esperienza, ai fini della creazione e del mantenimento di un sistema di controllo interno efficiente.

Il Fondo ritiene di fondamentale importanza per il proprio successo la trasparenza nelle modalità di registrazione contabile delle singole operazioni poste in essere.

L'irregolare tenuta dei libri contabili costituisce una violazione del Codice ed è considerata illegale in quasi tutti gli ordinamenti giuridici. È quindi fatto divieto a tutte le persone che operano in favore del Fondo o per conto di esso di adottare comportamenti o dar luogo a omissioni che possano condurre a informazioni inaccurate o incomplete, comprendendo:

- La registrazione di operazioni fittizie;
- La registrazione di operazioni errata o non sufficientemente documentata;
- La mancata registrazione di impegni, anche solo di garanzia, da cui possano derivare responsabilità o obbligazioni del Fondo.

I sindaci, i revisori esterni e l'Organismo di Vigilanza hanno pieno accesso a tutti i dati, informazioni e documenti necessari allo svolgimento delle loro attività.

Gli amministratori e le altre persone a cui è richiesto di collaborare alla preparazione e presentazione di documenti destinati alle autorità di vigilanza o al pubblico assicurano, per quanto di loro competenza, che detti documenti siano completi, accurati, attendibili, chiari e comprensibili.

3.5 ATTUAZIONE E GARANZIE

Il Fondo è impegnato al raggiungimento dei più elevati standard di eccellenza relativamente alle sue responsabilità morali, sociali ed economiche nei confronti degli associati e degli stakeholder tutti. Il Codice definisce le aspettative del Fondo nei confronti degli amministratori, degli altri membri e di terze parti con cui esso abbia rapporti di affari e la responsabilità che questi sono tenuti ad assumere per concretizzare queste politiche.

Su richiesta del Consiglio di amministrazione e/o dell'Organismo di Vigilanza, il Fondo si può avvalere dell'Internal Audit di FCA e di CNHi e/o di società terze, per effettuare attività di auditing sul funzionamento e sul rispetto del Codice, i cui risultati, anche al fine di suggerire miglioramenti, modifiche o integrazioni al Codice stesso, vengono presentati rispettivamente al Consiglio di amministrazione e/o all'Organismo di Vigilanza del Fondo.

Le violazioni del Codice possono determinare la cessazione di qualsiasi rapporto fiduciario tra il Fondo e la persona in questione, con le conseguenze contrattuali e di legge rispetto al rapporto di lavoro previste dalle norme vigenti, oltre all'avvio di procedimenti legali.